

INCENDIO MORRONE, SQUADRE DA TERRA E MEZZI AEREI PROSEGUONO OPERAZIONI

5 Settembre 2017



SULMONA – Otto squadre miste di vigili del fuoco, esercito e protezione civile regionale, con l'apporto di 9 operai forestali muniti di motoseghe, saranno impegnati nella giornata di oggi in quota, sul monte Morrone, dove da ieri sono iniziate le operazioni di bonifica dello spaventoso incendio che per 15 giorni ha divorato il Parco nazionale della Maiella.

Lo fa sapere il Centro operativo misto (Com) istituito a Sulmona (L'Aquila), coordinato dal vice prefetto Natalino Benedetti, nel consueto report quotidiano sull'emergenza incendi.

Mediante l'utilizzo delle motoseghe si continuerà ad effettuare il taglio degli alberi sradicati da una slavina di qualche anno fa per agevolare le operazioni di smassamento. È previsto anche l'utilizzo di un elicottero dei vigili del fuoco, che sta già operando, e l'intervento di un canadair per la leggera ripresa di un focolaio in località Vicenne, Monte Morrone verso est.

Continua, intanto, la mappatura delle zone interessate dagli incendi.

Per tutta la giornata di ieri, sul Morrone sono stati impiegati, alternativamente, in totale 3 canadair, con all'attivo 26 lanci per 6.000 litri cadauno; 2 elicotteri dei vigili del fuoco con all'attivo 25 lanci per 1.000 litri cadauno.

Sono poi state formate diverse squadre miste per un totale di 44 unità che hanno operato in quota, da terra.

Sul fronte Monte Morrone sono rimasti comunque ancora attivi dei focolai nella parte alta del Colle delle Vacche, dovuti alla spessa coltre di materiale combustibile ammassatosi a seguito della slavina, che non rende del tutto efficace l'operato dei canadair; alcuni fumaiole sono stati spenti con i voli dei canadair e dell'elicottero dei vigili del fuoco ed è proseguita l'azione di smassamento del materiale; è proseguito il rilievo termico con termocamera da parte dei vigili per la determinazione delle aree interessate dagli incendi.

Il Com raccomanda ancora una volta di lavare accuratamente frutta e verdura.

Restano posizionate 3 centraline per il monitoraggio dell'aria in località Prezza, Pacentro e Marane case Nuove (Sulmona).